

COMUNICATO n. 503 del 27/02/2026

Presentati oggi l'allestimento "Tech IT Easy" e il progetto "UranIA"

MUSE Tech, dal 27 febbraio, tutte le iniziative MUSE a tema tecnologia

Innovazione, smartphone, Intelligenza Artificiale, sono solo alcune delle tematiche attorno a cui ruota MUSE Tech, il nuovo programma culturale del MUSE - Museo delle Scienze che inaugura venerdì 27 febbraio 2026 con una serie di eventi e proposte volte a indagare i temi del digitale, delle opportunità offerte dai nuovi mezzi tecnologici a disposizione di tutte e tutti, ma anche delle conseguenze che il loro utilizzo comporta. Nel corso dell'anno, un nuovo progetto in MUSE Agorà, una grande mostra e i rispettivi eventi collaterali, assieme a un inedito supporto multimediale pensato per chi visita il museo, raccontano la complessità del panorama digitale e non solo. Primo appuntamento, venerdì 27 febbraio con l'inaugurazione di MUSE Agorà "Tech IT Easy!" dedicato all'influenza degli smartphone nella vita quotidiana delle persone, e la presentazione di "UranIA", la nuova soluzione di intelligenza artificiale che racconta il museo interagendo con visitatrici e visitatori.

"MUSE Tech, uno dei cardini della programmazione culturale del MUSE per il 2026, è un programma di accoglimento critico della rivoluzione digitale in museo – spiega il direttore del MUSE **Massimo Bernardi** –. Se da un lato, infatti, lo spirito innovatore prende le forme di una guida conversazionale al museo con caratteristiche del tutto inedite e di percorsi espositivi ad alta intensità tecnologica, dall'altro le fondamenta tecnologiche, cognitive e sociali sui cui esse si basano sono messe apertamente in discussione, offrendo il museo quale spazio di riflessione e confronto. Quale rivoluzione digitale vogliamo? Come possiamo evolvere l'intelligenza artificiale rimanendo umani? MUSE propone di toccare con mano queste sfide per farsi un'idea e agire più responsabilmente".

Tech IT Easy! L'allestimento in Agorà

Con "Tech IT Easy!" lo spazio di MUSE Agorà - la **piazza aperta al confronto** su temi di attualità e rilievo scientifico e sociale - diventa luogo per esplorare come **l'uso diffuso degli smartphone influenzi il benessere fisico, mentale e sociale delle persone**, mettendo in luce meccanismi, esperienze e possibilità di scelta consapevole.

L'obiettivo di **Tech IT Easy!** è quello di invitare il pubblico a **riflettere sul rapporto che ciascuno di noi ha con lo smartphone**, analizzandolo **attraverso la lente del benessere** nelle sue tre dimensioni fondamentali: **fisica, mentale e sociale**. In particolare, l'installazione in Agorà e il programma pubblico si focalizzano sull'**impatto di smartphone e social network**, che diventano **simboli delle trasformazioni dell'Antropocene**: strumenti che influenzano salute, relazioni e identità, generando opportunità ma anche nuove fragilità.

L'allestimento farà da scenario ai numerosi eventi che animeranno lo spazio, coinvolgenti e interattivi per guardare oltre lo schermo e riflettere sul rapporto con lo smartphone: in programma incontri, teatro, giochi, programmazione... appuntamenti diversi per esplorare il tema da prospettive nuove e insolite.

Tra i primi, il 27 febbraio stesso, la conferenza spettacolo **"Smartphone is my DJ"**. Come ci influenza la tecnologia nella vita di tutti i giorni? **Massimiano Bucchi**, professore di Scienza, tecnologia e società presso l'Università di Trento e ed **Enea DJ** accompagnano il pubblico in un viaggio tra smartphone, intelligenza artificiale, musica e innovazione; mentre l'**8 marzo**, in occasione della **Giornata**

Internazionale della donna, “La tecnologia non è neutra”, un incontro per capire i *bias* e le rappresentazioni che modellano i contenuti e le esperienze in App, giochi, intelligenze artificiali e altri strumenti digitali che utilizziamo tutti i giorni. E ancora, **incontri dedicati a genitori, care giver, ma anche adolescenti** e una Game Jam 24 ore al MUSE per ideare, progettare e sviluppare un videogioco per dispositivi mobili.

Il progetto è realizzato con il supporto di **Casse Rurali Trentine**.

UranIA

Per rispondere alle nuove esigenze dei suoi pubblici, il MUSE offre esperienze di visita sempre nuove e coinvolgenti, non solo nei contenuti ma anche nelle forme di comunicazione. Da questa idea nasce “**UranIA**”, una nuova soluzione di **Intelligenza Artificiale** sviluppata con contenuti originali MUSE per fungere da supporto alla visita e capace di offrire un’esperienza realmente personalizzata, completa e coinvolgente. **UranIA**, ispirata alla Musa della Scienza, è quindi un **assistente personale AI** che ci accompagna nelle sale espositive, capace di **rispondere a domande** ma anche di **creare un’esperienza interattiva, inclusiva e personalizzata**, basata sulle richieste e curiosità di ogni visitatrice e visitatore. In grado di superare barriere linguistiche e sensoriali, adattandosi alle diverse esigenze del pubblico, attraverso **testo scritto o contenuti audio in tre lingue**, **UranIA** ha l’**obiettivo finale** di informare, ma anche di **dialogare, coinvolgere e incoraggiare il pensiero critico**, mantenendosi sempre al passo con i rapidi cambiamenti che caratterizzano la scienza e la tecnologia contemporanee.

UranIA presenta **caratteristiche innovative** rispetto alle tradizionali soluzioni digitali museali. La più rilevante è la scelta di non basarsi su un’applicazione dedicata o su un sito web, ma di **utilizzare WhatsApp**. L’interazione, che accompagna le visitatrici e i visitatori per l’intera esperienza in museo (circa tre ore), è configurata come assistenza continua e personalizzata. La chatbot si basa su una **Knowledge Base creata ad hoc da specialiste/i scientifici del MUSE**. I contenuti derivano esclusivamente da materiali prodotti internamente o da fonti open source che consentono la creazione di opere derivate, garantendo così coerenza scientifica, affidabilità e trasparenza.

IO & AI. La mostra

E a conclusione del progetto **MUSE Tech**, arriva nell’**autunno 2026**, “**IO & AI – prospettive di co-evoluzione fra intelligenza umana e artificiale**”, non una semplice esposizione tecnologica, ma un’esperienza immersiva e interattiva che mette a nudo l’antico desiderio dell’umanità di creare un proprio simulacro. Attraverso un percorso esperienziale, visitatrici e visitatori saranno protagonisti di un dialogo serrato con una **guida audio IA personalizzata** che li accompagnerà fisicamente tra le sale, stimolando riflessioni e registrando feedback in tempo reale.

Immagini video a cura **Service video PAT**

(tg)